

# SCHEDE DATI DI SICUREZZA

La scheda dati di sicurezza corrisponde alla Regolamento (CE) N. 1907/2006, allegato II (REACH), 453/2010.

AT9930/BB  
06 00

Data di revisione 22-ago-2014  
Numero di revisione 5.0  
Data di stampa 23-ago-2014

## SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

### 1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

AT9930/BB  
HYDRO CONVERTITORE ALL'ACQUA BIANCO PER INTERNI, 30 GLOSS

### 1.2. USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Vernice o materiale correlato

### 1.3. INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SHERWIN-WILLIAMS Italy S.r.l.  
Via del Fiffo, 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia - C.P. 18  
Cod. Fisc. e Reg. Impr. Bo 08866930152 - P. IVA: IT 00494251200  
R.E.A. n. 313180 - Cap. Soc. Euro 2.626.182 I.V. - Codice Mecc. Bo 014531  
Società soggetta a direzione e coordinamento di The Sherwin-Williams Company, USA  
Indirizzo e-mail della persona competente responsabile per l'SDS: pianoroproductsafety@sherwin.com

### 1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

SHERWIN-WILLIAMS Italy S.r.l.  
Numero telefonico: +39 051 770511 (24h)  
Orari lavorativi: 24/7

## SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONI DI PERICOLO

### 2.1. CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Nessuno

### 2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Nessuno

#### FRASI R

Nessuno

#### FRASI S

S2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S24	Evitare il contatto con la pelle.
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

### Ingredienti pericolosi

Nessuno

### Elementi supplementari dell'etichetta

Nessuno

### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nessuno

### 2.3. ALTRI PERICOLI

Non Disponibile

## SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. SOSTANZE

Non Disponibile

**3.2. MISCELE**

%	CAS No.	No. CEE	REACH	EC CLASSIFICAZIONE (67/548/EC, 1272/2008/EC)
1 - 2,5	111-90-0		01-2119475105-42	
	2-(2-Ethoxyethoxy)-ethanol			
1 - 2,5	112-34-5	203-961-6	01-2119475104-44	Xi;R36 Eye Irrit. 2 H319
	Dietilenglicol(mono)butiletene			
10 - 25	13463-67-7			
	Titanium Dioxide			

**La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT-VPVB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII**

Nessuno

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16. Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

**SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Non somministrare mai nulla per bocca a una persona svenuta.

In caso di svenimento, sistemare la persona nella posizione stabile e consultare un medico.

**OCCHI:** Togliere le lenti a contatto, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua fresca e pulita, tenendo le palpebre separate per almeno 10 minuti, quindi rivolgersi immediatamente a un medico.

**PELLE:** Rimuovere gli abiti contaminati.  
Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente appropriato.  
NON usare solventi o diluenti.

Lavare gli abiti prima di indossarli nuovamente.

**INALAZIONE:** Spostarsi in una zona esposta all'aria fresca e tenere il paziente al caldo e a riposo.  
In caso di respirazione irregolare o interruzione della respirazione, praticare la respirazione artificiale. Rivolgersi ad un medico.

**INGESTIONE:** In caso di ingerimento accidentale, sciacquare la bocca con molta acqua (solo se la persona è cosciente) e rivolgersi immediatamente a un medico.

Tenere a riposo.

NON indurre il vomito.

**4.2. PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI**

Arrossamento e prurito o sensazioni di bruciore possono indicare un'eccessiva esposizione degli occhi o della pelle.

In caso di dubbi, o se i sintomi persistono, consultare un medico.

**4.3. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI**

Non Disponibile

**SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO****5.1. MEZZI DI ESTINZIONE**

Anidride carbonica, sostanza chimica secca, schiuma d'alcool

**5.2. PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA**

Raffreddare i recipienti chiusi esposti al fuoco con dell'acqua.

Impedire che il liquido traboccato dallo spegnimento degli incendi raggiunga gli scarichi o i corsi d'acqua.

L'eccessiva esposizione ai prodotti della combustione potrebbe causare pericolo per la salute. I sintomi potrebbero non essere immediatamente evidenti. Rivolgersi ad un medico.

**5.3. RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI**

Occorre usare un'attrezzatura interamente protettiva compreso un autorespiratore.

Spruzzare acqua potrebbe risultare inefficace. Se si usa acqua, sono preferibili effusori di nebbia. Raffreddare i recipienti chiusi esposti al fuoco con dell'acqua.

**SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

Rimuovere tutte le fonti di accensione. Ventilare l'area.

Osservare le misure precauzionali riportate ai punti 7 e 8.

**6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI**

Evitare che i liquidi fuoriusciti defluiscono verso fognature o corsi d'acqua.

Se il prodotto ha contaminato fiumi, laghi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

**6.3. METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA**

Contenere e raccogliere i versamenti con materiali assorbenti non combustibili, ad es. sabbia, terra, vermiculite e terra diatomacea, e sistemarli in un recipiente per lo smaltimento secondo le disposizioni locali (vedere sezione 13).

**6.4. RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI**

Fare riferimento ai contatti di emergenza di cui alla Sezione 1. Fare riferimento alle misure protettive di cui alla Sezione 8. Per le disposizioni sugli scarti, vedere la Sezione 13.

**SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA**

Evitare l'accumulo di vapori infiammabili o esplosivi nell'aria ed evitare la concentrazione di vapori superiore ai limiti dell'esposizione professionale.

Usare solo con adeguata ventilazione.

Lavare le mani dopo l'uso.

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Non ingerire.

**7.2. CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ**

Tenere il contenitore chiuso quando non lo si usa. Trasferire solo in contenitori approvati con etichettatura completa e appropriata. Non ingerire. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

**7.3. USI FINALI SPECIFICI**

Vernice o materiale correlato

**SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO**

CAS No.	INGREDIENTE	STEL		TWA	
		PPM	MG/M3	PPM	MG/M3
112-34-5	Dietilenglicol(mono)butilene IT	15	101.2	10	67.5

**8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE****8.2.1. CONTROLLI TECNICI IDONEI**

Prevedere ventilazione adeguata.

Dove ragionevolmente fattibile questo deve essere conseguito tramite l'uso di ventilazione locale ed una buona estrazione generale.

**8.2.2. MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Usare solo con adeguata ventilazione.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare di respirare il vapore e la nebulizzazione.

Questo rivestimento può contenere materiali classificati come particelle nocive (elencate "come polvere" nella Sezione 3) che può essere presente a livelli pericolosi solo durante la sabbatura e molatura di pellicole secche. Se polveri specifiche non sono elencate nella Sezione 3 i limiti applicabili per le polveri nocive sono ACGIH TLV 10 mg./m3 (polvere totale), 3 mg./m3 (frazione respirabile).

**A) PROTEZIONI PER OCCHI/VOLTO**

Indossare occhiali di protezione con schermature laterali non perforate.

**B) PROTEZIONE DELLA PELLE****I) PROTEZIONE DELLE MANI**

Indossare guanti che siano raccomandati dal fornitore di guanti per la protezione contro i materiali della Sezione 3.

Se si prevede un contatto con la pelle, scegliere guanti conformi a 89/656/CEE e testati secondo EN 374-3. In caso di maneggiamento prolungato o ripetuto, i guanti laminati multistrato offrono la massima protezione. Altri guanti possono offrire una protezione accettabile se scelti in conformità con EN 374-3, la Guida sulle migliori prassi dell'European Solvents Industry Group (ESIG) e le raccomandazioni dei produttori di guanti.

**II) ALTRO**

Nessuno

**C) PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Se il prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio sul luogo di lavoro e/o biologico per determinare la necessità e l'efficacia delle apparecchiature di ventilazione, dell'equipaggiamento protettivo personale e delle altre misure di controllo. Fare riferimento allo Standard europeo EN 689 per i metodi di valutazione dell'esposizione tramite inalazione di agenti chimici, e ai documenti sulle linee guida nazionali per conoscere i metodi utilizzati per determinare l'esposizione a sostanze pericolose.

Se non è possibile tenere con la ventilazione l'esposizione personale sotto i limiti consentiti, indossare un respiratore per vapori organici/particolati.

Si consiglia la seguente protezione:

- Semi maschera per vapori organici più polveri del tipo FFA2P3D EN 405 : 2001 + A1 : 2009

- Semi maschera con manutenzione con filtri ad innesto EN 140. Filtri per gas e vapori organici A2 EN141 + EN 14387 : 2004.

Durante la carteggiatura o abrasione della pellicola essiccata, indossare un respiratore per la polvere/prodotti nebulizzati EN 143 P2 testato in conformità con EN 14387 per la polvere eventualmente generata da questo prodotto, la vernice sottostante o il mezzo abrasivo.

**D) PERICOLI TERMICI**

Non Disponibile

**8.2.3. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Non Disponibile

## SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

<b>ASPETTO</b>	Liquido	
<b>ODORE</b>	Vernice	
<b>SOGLIA ODORE</b>	Non testato a causa della natura del prodotto.	
<b>pH</b>	7,7	
<b>PUNTO DI FUSIONE</b>	Non Disponibile	
<b>PUNTO DI EBOLLIZIONE</b>	100 - 231 °C	212 - 448 °F
<b>PUNTO DI INFIAMMABILITÀ</b>	> 100 °C	> 212 °F
<b>TASSO DI EVAPORAZIONE</b>	Più lento dell'etere	
<b>INFIAMMABILITÀ</b>	Non testato a causa della natura del prodotto.	
<b>LIMITI DI INFIAMMABILITÀ O ESPLOSIVI SUPERIORE/INFERIORE</b>	Non pertinente / Non pertinente	
<b>PRESSIONE DI VAPORE</b>	Non testato a causa della natura del prodotto.	
<b>DENSITÀ DEL VAPORE</b>	Più pesante dell'aria	
<b>PESO SPECIFICO</b>	1,16	
<b>SOLUBILITÀ</b>	Non testato a causa della natura del prodotto.	
<b>COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: N-OTTANOLO/ACQUA</b>	Non testato a causa della natura del prodotto.	
<b>TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE</b>	Non testato a causa della natura del prodotto.	
<b>TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE</b>	Non testato a causa della natura del prodotto.	
<b>VISCOSITÀ</b>	Non testato a causa della natura del prodotto.	
<b>PROPRIETÀ ESPLOSIVE</b>	Non testato a causa della natura del prodotto.	
<b>PROPRIETÀ OSSIDANTI</b>	Non testato a causa della natura del prodotto.	
<b>PESO DEL PRODOTTO</b>	1153 g/l	9,63 lb/gal
<b>VOLUME VOLATILE</b>	73%	

### 9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Non Disponibile

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. REATTIVITÀ

Nessuno conosciuto.

### 10.2. STABILITÀ CHIMICA

Stabile

### 10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Nessuno conosciuto.

### 10.4. CONDIZIONI DA EVITARE

Nessuno conosciuto.

### 10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI

Tenere lontano da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

### 10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Per incendio: anidride carbonica, monossido di carbonio

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

CAS No.	No. CEE	Nome della sostanza/Dati dei test
13463-67-7		<b>Titanium Dioxide</b> Orale LD50 Ratto >10000 mg/kg (Fonte: IUCLID)
112-34-5	203-961-6	<b>Dietilenglicol(mono)butiletene</b> Epidermico LD50 Coniglio 2700 mg/kg; Orale LD50 Ratto 3384 mg/kg (Fonte: IUCLID)
111-90-0		<b>2-(2-Ethoxyethoxy)-ethanol</b> Inalazione LC50 Ratto >5240 mg/m <sup>3</sup> 4 h (Fonte: NLM_CIP); Orale LD50 Ratto 1920 mg/kg (Fonte: IUCLID)

#### Corrosione/Irritazione cutanea

Non Disponibile

#### Danni/Irritazioni gravi agli occhi

Non Disponibile

#### Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio/della pelle

Non Disponibile

#### Mutagenicità delle cellule germinali

Non Disponibile

#### Carcinogenicità

Non Disponibile

#### Tossicità riproduttiva

Non Disponibile

#### Pericolo di aspirazione

Non Disponibile

#### Vie probabili di esposizione

INALAZIONE di vapore o prodotto nebulizzato.

Contatto degli OCCHI o della PELLE con il prodotto, vapore o prodotto nebulizzato.

#### EFFETTI DELLA SOVRAESPOSIZIONE

**OCCHI:** Nessuno generalmente riconosciuto.

**OCCHI:** Nessuno generalmente riconosciuto.

**INALAZIONE:** Nessuno generalmente riconosciuto.

In un'area confinata i vapori ad alta concentrazione possono causare mal di testa, nausea o vertigini.

#### SEGNI E SINTOMI DELLA SOVRAESPOSIZIONE

Arrossamento e prurito o sensazioni di bruciore possono indicare un'eccessiva esposizione degli occhi o della pelle.

#### PATOLOGIE AGGRAVATE DALL'ESPOSIZIONE

Nessuno generalmente riconosciuto.

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. TOSSICITÀ

CAS No.	No. CEE	Nome della sostanza/Dati dei test
112-34-5	203-961-6	<b>Dietilenglicol(mono)butiletene</b> 96 H EC50 Desmodesmus subspicatus: >100 mg/L 96 H LC50 Lepomis macrochirus: 1300 mg/L [statico] 48 H EC50 Daphnia magna: >100 mg/L
111-90-0		<b>2-(2-Ethoxyethoxy)-ethanol</b> 96 H LC50 Lepomis macrochirus: 10000 mg/L [statico]; 96 H LC50 Lepomis macrochirus: 19100 - 23900 mg/L [flusso]; 96 H LC50 Oncorhynchus mykiss: 11400 - 15700 mg/L [flusso]; 96 H LC50 Pimephales promelas: 11600 - 16700 mg/L [flusso] 48 H EC50 Daphnia magna: 3940 - 4670 mg/L

Non Disponibile

### 12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Non Disponibile

### 12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Non Disponibile

### 12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Non pertinente

### 12.6. ALTRI EFFETTI AVVERSI

Non Disponibile

## SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI DI SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Metodi di smaltimento

Evitare che i liquidi fuoriusciti defluiscono verso fognature o corsi d'acqua.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (CER)

08 01 12: Scarti di vernici e smalti diversi da quelli menzionati in 08 01 11

#### Tipo di confezione

15 01 04(metallo)

15 01 02 (plastica)

Accertarsi che la confezione sia completamente vuota prima del riciclo. Smaltire i residui non polimerizzati allo stesso modo del prodotto.

#### Confezione contaminata

15 01 10

Smaltire come prodotto non utilizzato.

Non bruciare o usare un cannello da taglio nel fusto vuoto.

Non riutilizzare i recipienti vuoti.

#### Scarto in plastica termoidurente

Accertarsi che la confezione sia completamente vuota prima del riciclo. Smaltire i residui non polimerizzati allo stesso modo del prodotto.

## SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le descrizioni Multi-modali di spedizione sono fornite a puro scopo informativo e non considerano le dimensioni del contenitore. La presenza di una descrizione spedizione per una particolare modalità di trasporto (mare, aria, ecc), non indica che il prodotto viene confezionato appositamente per questa modalità di trasporto. Tutti gli imballaggi devono essere esaminati per verificarne l'idoneità prima della spedizione, e il rispetto delle normative vigenti è di esclusiva responsabilità della persona che fornisce il prodotto per il trasporto.

	ADR/RID	IMDG	IATA/ICAO
14.1. Numero ONU	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
14.5. Pericoli per l'ambiente	No	No	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<u>Codice di classificazione</u> Non pertinente <u>Categoria trasporto</u> Non pertinente <u>Codice tunnel ADR</u> Non pertinente	<u>Piani di emergenza (EmS)</u> Non pertinente	Non pertinente
14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
14.8 Nomi tecnici	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente

## SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Quantità totale di composti organico volatil: 5,84 %

Quantità totale di carbonio organico volatile: 3,48 %

#### Classi di solventi second D.Lgs 152/06 (Tabella D, parte II, allegato I)

Classe	%
3	1,1
2	0,4

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**  
Nessuno

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione, Sostanze estremamente preoccupanti**  
Nessuno

### 15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

**SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI****TESTO DI FRASI R MENZIONATI NELLA SEZIONE 3.****(67/548/EC, 1272/2008/EC)****R36** Irritante per gli occhi.**H319** Provoca grave irritazione oculare.**16.1. Modifiche rispetto alla versione precedente**

## 3.2. MISCELE

**BIBLIOGRAFIA:**

Direttiva 1999/45/EC, e relativi emendamenti e aggiunte  
Direttiva 67/548/EEC, e relativi emendamenti e aggiunte  
Direttiva 96/82/EC, e relativi emendamenti e aggiunte  
Direttiva 1999/45/EC, e relativi emendamenti e aggiunte  
Direttiva 91/156/EC, e relativi emendamenti e aggiunte  
Direttiva 2000/39/EC, e relativi emendamenti e aggiunte  
Regolamento (EC) No. 1907/2006, e relativi emendamenti e aggiunte  
Regolamento (EC) No. 1272/2008, e relativi emendamenti e aggiunte  
Regolamento (EU) No. 453/2010, e relativi emendamenti e aggiunte  
CEPE Guida all'etichettatura e al confezionamento di preparati pericolosi  
Regolamento sul trasporto di merci pericolose della IATA  
Regolamento IMO sul trasporto marittimo delle merci pericolose (IMDG)  
Regolamento ONU sul trasporto di merci pericolose su strada (ADR)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DECRETO 26

La scheda dati di sicurezza corrisponde alla Regolamento (CE) N. 1907/2006, allegato II (REACH), 453/2010.

Le informazioni che precedono sono relative a questo prodotto formulato correntemente e sono basate sulle informazioni disponibili in questo momento. L'aggiunta di riduttori o altri additivi a questo prodotto può alterare sostanzialmente la composizione e i pericoli del prodotto. Dal momento che le condizioni d'uso sono al di fuori del nostro controllo, non diamo garanzie, espresse o implicite e non ci assumiamo responsabilità in relazione a qualsiasi uso di queste informazioni.